

Mittente:

Tel.: _____

Spett.le
Ufficio Tributi del
Comune di Acri
Via Roma
87041 Acri (CS)

- Alla c.a. del responsabile del
settore Dott. Giovanni COFONE

- Alla c.a. del responsabile del
procedimento Rag. Maria PERRI

Raccomandata “brevi manu”

Oggetto: contestazione integrale bollette acqua relative agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 – Richiesta ricalcolo ed accredito eccedenze - utente _____ (cod. cliente _____) - contatore n. _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____ (C.F.: _____), residente in _____ (____) alla Via/C.da _____ n. _____, titolare di contratto di utenza per la fornitura di acqua potabile (Codice cliente _____)

CONTESTA

A Codesto Spettabile Comune, ovvero ai destinatari in indirizzo, gli importi pagati e non dovuti, illegittimamente addebitatigli tramite le bollette, di seguito elencate, incassate per il tramite dell'agente della riscossione “Equitalia Sud S.p.A.”:

Anno	n. bolletta	mc totali cons.	Tariffa €/mc	Totale IVA incl.	Totale pagato	Credito contribuente
2009			0,30	+ _____, _____	- _____, _____	- _____, _____
2010			0,30			
2011			0,30			
2012			0,30			
					Totale	

Per quanto sopra, si ritiene che i consumi totali fatturati, pari ad € _____, _____, siano totalmente e palesemente errati, in quanto si è provveduto ad addebitare impropriamente su ogni bolletta sempre il massimo della prima fascia prevista dal relativo Regolamento a fronte di un consumo reale diverso ogni anno. Tutto questo in violazione del principio di “giusto dovuto”, e dell’art. 27 del regolamento comunale per il servizio idrico, riportato di seguito:

“1. La quantità di acqua somministrata verrà fatturata sulla base del consumo accertato, differenziato di prezzo per quantità di consumi che saranno stabiliti con apposito atto consiliare che conterrà inoltre l’assegnazione massima pro-capite per usufruire della tariffa agevolata e della tariffa contrattuale, come da Piano Regionale delle acque.”

P.Q.M.

il/la sottoscritto/a chiede il ricalcolo delle bollette sopra indicate in funzione dei relativi consumi effettivi, distinti per anno di competenza e quindi secondo le tariffe e le letture eseguite dal Vostro personale incaricato. Chiede, inoltre, il rimborso, ovvero l’accredito in compensazione delle somme versate in eccesso per il proprio eventuale “dare” futuro.

Inoltre, con la presente

INVIA FORMALE DIFFIDA

a voler provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, alla rettifica/storno dei suddetti importi con richiesta di gentile invio di documento attestante il credito a proprio favore da esibirsi poi in futuro per la relativa compensazione.

Il sottoscritto, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento relativo alla presente richiesta.

In difetto, si rivolgerà a relativa Associazione dei Consumatori di propria fiducia, e di conseguenza alle autorità tributarie competenti per la tutela dei propri diritti.

Distinti saluti.

Acri li, ____ - ____ - _____

Firma

Allegati:

- Copia bollette anni 2009, 2010, 2011 e 2012 e relative ricevute di pagamento.